UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA magistrale in

Politiche e Servizi Sociali
(CLASSE – LM 87 Servizio sociale e politiche sociali)

COORTE 2020 - 2021

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 giugno 2020

1. **DATI GENERALI**
2. **REQUISITI DI AMMISSIONE**
3. **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
4. **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
5. **DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
6. **PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : *Scienze Politiche e Sociali*

1.2 Classe: *LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali*

1.3 Sede didattica: *Catania, via V. Emanuele II n. 49*

1.4 Particolari norme organizzative:

Ai sensi dell'art.3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), presieduto dal presidente del corso o da un suo delegato. Ne fanno parte il docente referente dell'Assicurazione della qualità e uno o più studenti componente del Consiglio del corso designato dagli Studenti rappresentanti, uno o più docenti del CdS e si avvale del supporto della Segreteria di Corso. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame.
I docenti sono tenuti a fissare un orario di ricevimento articolato su n.2 giornate settimanali in orario pomeridiano e mattutino.
Il CdS annualmente determina il numero massimo di tesi da assegnare a ciascun docente.
Ciascun docente non può essere relatore di un numero di tesi superiore al rapporto tra numero iscritti regolari dell'ultimo anno e il numero di docenti di riferimento incrementato del 20%. I docenti a contratto possono assegnare tesi previa approvazione del Consiglio di CdL.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Il Corso di Studio Magistrale si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali sia all'interno di strutture pubbliche che nell'ambito del terzo settore e dell'Impresa sociale. In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.
Gli obiettivi formativi prevedono un collegamento con i moduli didattici dei singoli insegnamenti e sono trasversalmente orientati verso l'apprendimento delle conoscenze necessarie al profilo di esperto nella gestione e programmazione dei servizi e per lo svolgimento di attività professionali nell'ambito della progettazione sociale e della consulenza a enti e organizzazioni pubbliche e del privato sociale per la costruzione di politiche e servizi sociali innovativi. Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, statistici, economici, politologici e giuridici per l'analisi multidisciplinare delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi.
Nel corso del II anno il percorso di studi si orienta verso l'acquisizione di competenze su due possibili aree di specializzazione:

a) un ambito orientato alla formazione di specialisti in grado di gestire e organizzare i servizi socio assistenziali nelle strutture pubbliche: servizi sociali, giudiziari e socio-sanitari. Esperti nel campo della analisi e programmazione dei servizi in grado di collaborare con le diverse professionalità presenti nelle istituzioni pubbliche (percorso: Istituzioni e Servizi Pubblici).

b) un ambito orientato verso la formazione di specialisti operanti nel privato sociale, in grado di esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone e organizzazioni che hanno esigenze di coniugare efficienza e efficacia imprenditoriali con il benessere collettivo e l'integrazione sociale (percorso: Terzo Settore e Impresa Sociale).

Nel corso del II anno lo studente, inoltre, individua un argomento su cui redigere l'elaborato oggetto di prova finale a cui è attribuito un n. di 15 CFU.
La stesura dell'elaborato di tesi, anche in ragione del consistente numero di crediti attribuito, costituisce una fase fondamentale del percorso di studi, di specificazione del percorso scelto e di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova. Elemento fondamentale del percorso formativo nonché di verifica delle conoscenze acquisite è costituito dall'esperienza di tirocinio nel corso del II anno.

Il percorso si completa, infatti, con un numero di 12 CFU dedicati alle attività di tirocinio e articolati in modo da svolgere 200 ore (8 CFU) presso enti convenzionati e annualmente selezionati sulla base delle attività offerte e delle disponibilità dei tutor aziendali e le rimanenti 100 ore (4 CFU) prevedono incontri di supervisione per studenti e tutor e di progettazione sociale in aula per gli studenti.
Il profilo è completato dalla lingua inglese, la cui conoscenza è indispensabile per la comunicazione istituzionale in ambito europeo. Attraverso il Programma Erasmus verrà incentivata la possibilità di svolgere il tirocinio o parte del proprio percorso formativo in altri paesi in modo da acquisire esperienza di metodologie di intervento e buone pratiche a livello europeo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

1.6 Accesso al corso: *programmazione locale*

1.7 Lingua del Corso : *Italiano*

1.8 Durata del corso: *Biennale*

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale LM 87 è necessario essere in possesso di laurea o di diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio equivalente ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Laurea.
Specifici requisiti curriculari di accesso:
- aver acquisito almeno 50 CFU nelle seguenti aree:
• SPS (SPS 01,02,03,04 07,08,09,10,11 e 12)
• IUS (IUS 01 02, 05, 07, 08, 09, 10, 12 13, 14, 17, 21)
• SECS (P/01,P/02, P/04, P/12, S/01,S/03, S/04, S/05)
• M (M-STO/02, M-STO/04, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02 , M-FIL/01, M-FIL/06, M- PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08)
In particolare, di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree di quelle sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU.
Si richiede, altresì, la conoscenza documentabile di una lingua straniera, almeno pari al livello B1.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40 domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le aree indicate nei requisiti di accesso: l'area sociologica (generale e applicata), delle politiche sociali e, in particolare, del servizio sociale; l'area giuridica, l'area economico-statistica e l'area economico- istituzionale, area pedagogica, area, filosofico-politica. Per la preparazione al test, finalizzato solo alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze, gli studenti possono riferirsi ad una bibliografia disponibile sul sito web del corso di laurea, declinata rispetto alle aree di cui è oggetto il test.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per gli studenti provenienti da corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con gli obiettivi specifici dei cfu dei ssd previsti per il conseguimento del titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo. Chi ha già conseguito crediti formativi universitari che in tutto o in parte siano riconoscibili ai fini del conseguimento di un titolo di studio può chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del corso previa verifica della disponibilità dei posti nel caso dei corsi di studio a numero programmato. In ogni caso, per la determinazione dell'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto, si richiede il possesso di 18 cfu per accedere al 2° anno Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio delibera, su richiesta dello studente, di riconoscere fino ad un massimo di 12 CFU, nei limiti della coerenza delle attività con i contenuti curriculari scelti dallo studente.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Il Consiglio di corso di laurea riconoscerà, su richiesta dello studente, fino al massimo dei CFU previsti dal successivo punto 2.6.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

Massimo 12 cfu (DM 16/03/2007 art. 4 nota 1063 del 29/04/2011)

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

Non sono previsti obblighi specifici di frequenza. Annualmente il consiglio di corso si riserva comunque di segnalare quei moduli didattici e quei laboratori che, per la specificità delle attività svolte, necessitano della presenza continua degli studenti.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Laddove richiesto, si accerterà tramite registro.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le attività didattiche consistono in:
LF (Lezioni frontali)
E/L (Esercitazioni/Laboratorio)
S (seminari).
Le lezioni frontali sono erogate per fasce orarie non superiori alle due ore.
Ai sensi dell'art. 9 del RDA, approvato con D.R. n. 251 del 25/1/2018, in ogni CFU rientrano:

a) 6 ore di Lezioni frontali (LF);
b) 12 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori) (E/L)

3.4 Modalità di verifica della preparazione

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica. Oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame si può infatti richiedere la redazione di un *paper* e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso al termine di ogni modulo e/o di gruppi di moduli, oppure anche attraverso lavori e verifiche in aula.
Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del RDA possono essere previsti corsi integrati costituiti da moduli coordinati, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'All. A) IV/ lett.c) del D.M. 6/2019 e ss.mm., al fine di limitare l'eccessiva parcellizzazione, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio vengono organizzate in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di sei crediti. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a sei previa delibera motivata del Consiglio di Dipartimento. Ai sensi dell'art. 20, c. 3 del RDA per ciascun insegnamento devono essere deliberati dal Consiglio di Corso di studio sia le modalità di accertamento della preparazione, che i criteri di valutazione. Per tutti gli insegnamenti possono essere previste prove intermedie, da svolgersi anche con modalità diverse da quelle previste per la verifica finale (colloqui, prove scritte, elaborati, presentazioni in aula, ecc.). Gli esiti delle prove intermedie dovranno essere verbalizzati con le procedure previste dal sistema informatico dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 20, c.4 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Ai sensi dell'art. 20, c.9 del RDA, nei casi in cui sia prevista solo una prova scritta, la verbalizzazione sarà effettuata solo dopo avere recepito la volontà dello studente di voler completare la procedura.

Modalità prova scritta:

"Nel Syllabus compilato annualmente i docenti devono indicare il numero di quesiti e la loro tipologia. La durata della prova per singolo quesito è pari ad un massimo di 30 minuti e sulla base del numero di quesiti viene definita la durata complessiva della prova scritta. Gli esiti della prova vanno comunicati prima possibile e comunque entro 10 gg. prima della data dell'appello successivo.
Gli esiti vengono pubblicati sulla pagina docente con il numero di matricola e l'esito conseguito. Entro 3 gg. dalla pubblicazione degli esiti lo studente deve comunicare al docente il suo consenso o meno all'accettazione del voto. I componenti della Commissione di esame, trascorsi i 3 gg, qualora non dovessero ricevere alcuna comunicazione, procederanno con la registrazione della prova scritta con la data in cui lo studente ha sostenuto la prova".

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Lo studente può presentare all'inizio di ogni anno accademico un piano di studio individuale.
Con delibera del Consiglio di corso vengono fissati criteri e modalità per l'approvazione automatica di piani di studio individuali, che individuino gli insegnamenti a scelta dello studente all'interno di gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi.
I piani di studio individuali che non possono essere approvati automaticamente sono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Corso, che può approvarli con apposita delibera.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non previsti.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Non previsti.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Ai sensi dell'art. 29 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
b) la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
c) le attività di laboratorio e di tirocinio

Lo studente che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento. In alternativa, lo studente può presentare apposita istanza al Consiglio di Corso, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.
Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Università ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).
Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche. Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.
Al fine di garantire la massima tempestività della registrazione dei CFU conseguiti all'estero, la verbalizzazione dell'esito finale delle attività didattiche svolte nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale potrà essere effettuata con le seguenti modalità:

a) per gli insegnamenti inseriti in programmi di mobilità formalizzati con accordi didattici individuali (cd. learning agreement) la prova di valutazione viene svolta dai Docenti dell'Università convenzionata in modalità elettronica, previo accreditamento degli stessi Docenti in modalità CAS e nomina degli stessi come componenti della Commissione ai sensi dell'art. 21 RAD, in collegamento on-line con la corrispondente Commissione in sede; ove i Docenti della sede corrispondente non dispongano di firma elettronica, la loro valutazione è sottoscritta dal Presidente della Commissione in sede e da altro Commissario;

b) per le attività diverse dagli insegnamenti, comunque inserite in accordo didattico individuale, le valutazioni sono espresse:

1. per le attività di tirocinio, mediante registrazione on-line del giudizio del tutor didattico della Sede convenzionata (se esistente) da parte dello stesso e completamento della registrazione da parte del Presidente del Corso di studio;
2. per le attività di ricerca per la tesi, mediante 'approvazione' della stessa nell'ambito del procedimento di prova finale da parte del relatore, che assume la responsabilità della valutazione del prodotto di ricerca, anche sulla base di relazione del tutor corrispondente allegata nelle 'note' di approvazione della tesi;

c) per eventuali attività svolte al di fuori di accordi didattici individuali e, comunque, autorizzate dal Consiglio di Corso, con l'osservanza delle procedure assicurative e di sicurezza di volta in volta necessarie, mediante valutazione delle Commissioni o del relatore competenti per le specifiche attività.

Ove lo Studente non avesse conseguito l'intero numero di CFU richiesti dall'accordo di apprendimento, solo ed esclusivamente per il completamento dell'insegnamento potranno essere autorizzate attività didattiche che comportino il pieno riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.
Ai sensi dell'art. 29 RDA, le attività formative extracurriculari svolte all'estero, possono essere considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera scolastica dello studente.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Per l'acquisizione dei 9 crediti a scelta, lo studente può proporre sia insegnamenti attivati dall'Ateneo, sia qualsiasi tipologia di attività formativa organizzata o prevista dall'Ateneo e dal Dipartimento, purché coerente con gli obiettivi formativi del CDS. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 CFU di Abilità linguistica da conseguire tra i corsi attivati all'interno del Dipartimento.

b) Abilità informatiche e telematiche: Non Previste

c) Tirocini formativi e di orientamento

Il numero di cfu di tirocinio previsti dal piano di studi del corso in "Politiche e Servizi Sociali" è pari a 12. Sul totale dei 12 cfu, 8 cfu vanno svolti presso enti convenzionati e 4 cfu in aula. Di questi, 2 cfu sono dedicati all'attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria con un esperto di Servizio Sociale, gli altri 2 cfu riguardano il laboratorio di Organizzazione, programmazione e progettazione dei servizi. Nel caso in cui, in considerazione delle esperienze lavorative già realizzate o in corso di svolgimento, lo studente dovesse richiedere ed ottenere dal Consiglio di Corso il riconoscimento di alcuni crediti, questi vanno scomputati dagli 8 cfu da svolgere presso gli enti. La frequenza dei corsi "Social Work, comunità e progettazione sociale" (SPS/07) e "Organizzazione dei Servizi Sociali" (SPS/09) è consigliata allo studente al fine di acquisire le conoscenze teoriche che troveranno applicazione nel laboratorio interno al tirocinio.

Il percorso di tirocinio è accompagnato da una scheda di valutazione iniziale e una intermedia (raggiunte 100 ore) contenute all'interno del Diario di Tirocinio. L'attività svolta all'interno dell'Ente viene valutata attraverso la Relazione Finale di Tirocinio che comprenderà il Progetto di Tirocinio elaborato all'interno del laboratorio. La valutazione del tirocinio, in una graduazione tra sufficiente e ottimo, può raggiungere un massimo di 2 punti, ed è di norma affidata alla Commissione di tirocinio presieduta dal Presidente del CdL sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico. La valutazione è formulata attraverso una scheda che prevede un giudizio pari a 0 = Sufficiente, 1 = Buono e 2 = Ottimo e si basa sui seguenti elementi: utilizzo del Diario di Tirocinio, partecipazione agli incontri di gruppo, partecipazione al Laboratorio di Tirocinio, giudizio espresso dal tutor aziendale sul profilo formativo-professionale dello studente, descrizione e analisi del contesto organizzativo, elaborazione critica delle attività svolte e del contributo professionale, uso del linguaggio tecnico-professionale, elaborazione critica dell'esperienza, Relazione e Progetto finale di tirocinio.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: 3 CFU

Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio graduato come segue:

- Non approvato
- Approvato
- Approvato con merito

4.3 Periodi di studio all'estero

Secondo quanto previsto nel successivo punto 4.4

4.4 Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza di linguaggio e dei metodi di ricerca utilizzati. L'articolazione del percorso di tesi (**15 cfu**) è descritta nel Documento per la Stesura della Tesi approvato in data 10.09.2013 dal Consiglio di Corso e ciclicamente aggiornato e prevede **12 cfu** per la ricerca e per la redazione della prova finale:

Fase 1. Costruzione di una bibliografia ragionata (3 cfu);

Fase 2. Presentazione di un progetto di ricerca (3 cfu);

Fase 3. Realizzazione della ricerca (6 cfu);

e **3 cfu** per la discussione dell'elaborato.

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 20 del R.D.A. il Consiglio di Corso ha deliberato che alla formulazione del voto finale (**per un totale di 11 punti**) concorreranno:

- la media dei voti ottenuti in carriera;
- la valutazione del tirocinio (**fino a 2 punti**) e "altre attività" (**fino a 2 punti**);
- la valutazione della prova finale (**fino a 7 punti** a disposizione della Commissione).

Per le "altre attività" concorrono i soggiorni all'estero sia per attività di studio, anche extracurriculare, che per attività di ricerca e le eventuali esperienze Erasmus e affini, la cui valutazione, autonomamente dalla valutazione relativa agli specifici insegnamenti, viene riconosciuta con un punteggio premiale da 0 a 2 (cfu conseguiti /cfu programmati per semestralità).

La valutazione dei 2 punti del tirocinio, in una graduazione tra sufficiente e ottimo, è di norma affidata alla Commissione di tirocinio presieduta dal Presidente del CdL sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

Ai lavori di tesi che sviluppano tematiche in continuità con l'esperienza di tirocinio, laddove il relatore dovesse riscontrare che l'elaborato presenti un ottimo livello di problematizzazione dei contenuti, nonché un'ottima ipotesi progettuale, la Commissione di laurea, su proposta del relatore, potrà valutare se tenerne conto per la definizione del punteggio finale.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

6. PIANO DEGLI STUDI

coorte-2020-2021

Politiche e Servizi Sociali (Percorso Istituzioni e Servizi Pubblici)

1° anno, 1° periodo

Ex art. 17 RDA

SSD	Denominazione	CFU totali	n. ore totali	Obiettivi formativi	Propedeuticità	Forma didattica	CFU forma didattica	n. ore forma didattica	Frequenza obbligatoria (SI o NO)	verifica della preparazione	Tipo di Attestato Attestato profitto (AP) Attestato di Idoneità (I)
IUS/10	Diritto Amministrativo e Servizi pubblici	6	36	Il corso è orientato a fornire le conoscenze di base sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni e sull'organizzazione pubblica. In particolare, verranno approfonditi i principi che informano l'attività amministrativa: efficienza, trasparenza, imparzialità, proporzionalità e sussidiarietà.	NO	didattica frontale **X**	6	36	**NO**	p. orale **X**	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	
SECS-S/05 INF/01	Data Mining, statistica sociale ed informatizzazione dei dati 1) Fonti, sistemi di indicatori e piani di campionamento. SECS-S/05–6 cfu 2) Sistemi per la gestione di basi di dati (INF/01–3 cfu	9	54	Il corso è finalizzato alla conoscenza di fonti, sistemi di indicatori e piani di campionamento. Il corso mira a offrire la informazioni di base per la gestione di basi di dati relazionali e fornire inoltre nozioni sui Big Data, sulla loro gestione e sull'impatto di questi nella società contemporanea.	NO	didattica frontale **X**	6	36	**NO**	p. orale □	**AP**
						didattica frontale **X**	3	18		p. scritta **X (**Prova inseg.to da 3 CFU**)**	
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. orale e p. scritta **X** (Prova inseg.to da 6 CFU)	
						esercitazioni di pratica informatica □					

M-PED/01	Pedagogia della comunicazione e della gestione dei conflitti	6	42	Il corso mira a presentare i fondamenti della pedagogia della comunicazione, fermando l'attenzione sui criteri e le pratiche educative per la gestione integrata dei processi di comunicazione all'interno del gruppo.	NO	didattica frontale **X**	5	30	**NO**	p. orale □	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	1	12		p. scritta □	
										p. orale e p. scritta **X**	
SPS/12	Programmazione e valutazione delle politiche sociali 1. Analisi delle politiche sociali e processi di programmazione (SPS/12–6 dei 12 cfu)	6	42	Il corso mira a ricostruire il quadro delle politiche sociali in Italia, l'evoluzione normativa del sistema di interventi in ambito sociale ed i principali modelli di programmazione sociale.	NO	didattica frontale X	5	30	**NO**	p. orale □	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	1	12		p. scritta **X**	
										p. orale e p. scritta □	
Abilita Linguistica		3	36				3	36			**I**
1° anno, 2° periodo											
SPS/07	Programmazione e valutazione delle politiche sociali 2. Teorie, metodi e tecniche della valutazione (SPS/07–6 dei 12 cfu)	6	36	Il corso introduce ai fondamenti della logica valutativa, alle principali teorie valutative presenti in letteratura e prevede un approfondimento sul ruolo del monitoraggio nei processi di programmazione e valutazione.	NO	didattica frontale **X**	6	36	**NO**	p. orale □	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta **X**	
										p. orale e p. scritta □	
SPS/10	Analisi sociologica e metodi per la progettazione del territorio	6	42	Il corso mira a sviluppare competenze professionali finalizzate alla progettazione sociale del territorio e alla programmazione di interventi sostenibili rispetto alle caratteristiche delle popolazioni e dell'ambiente.	NO	didattica frontale **X**	5	30	**NO**	p. orale □	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	1	12		p. scritta **X**	
										p. pratica □	

SPS/01	Filosofia dei diritti sociali	6	36	Il corso prende avvio dai fondamenti filosofici della teoria dei diritti sociali, per fornire una trattazione dei problemi etico-politici della società contemporanea.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi 1. Metodologia della ricerca sociale (6 CFU) 2. Strategie organizzative: decisioni e risorse (3 CFU)	9	54	Il corso si concentrerà su quelle prospettive teoriche e metodologiche la cui conoscenza è essenziale per permettere una gestione dei servizi sociali incentrata sulla collaborazione con gli altri attori coinvolti nel processo di concertazione istituzionale. Il corso offre le conoscenza delle principali teorie e strategie sociologiche per la gestione e direzione delle diverse realtà organizzative.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	9	54	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
2° anno, 1° periodo											
IUS/17	Diritto Penale e Servizi sociali	6	36	Il corso offre conoscenze relative al sistema delle sanzioni penali e in materia di delitti contro la persona con particolare riferimento ai reati intrafamiliari e contro soggetti "vulnerabili" che richiedono l'intervento degli assistenti sociali.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
SECS-P/01	Economia politica, organizzazione e politiche del welfare	6	36	Il corso mira ad affrontare i problemi fondamentali dell'organizzazione: coordinamento e incentivazione dei membri dell'organizzazione e promozione degli interessi comuni.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**

SPS/09	Organizzazione dei Servizi Sociali	6	36	Il corso mira a fornire conoscenze e competenze metodologiche per l'analisi dei servizi offerti e la programmazione di interventi in concertazione con attori istituzionali e sociali.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
Insegnamenti a scelta											
IUS/07	Dirigenze pubbliche	6	36	L'obiettivo del corso è fornire allo studente le nozioni fondamentali del sistema delle dirigenze pubbliche. L'insegnamento fornirà allo studente un quadro della disciplina legislativa e contrattuale, con particolare riferimento alla dirigenza degli enti locali e delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
SPS/01	Giustizia sociale e Salute	6	36	Il corso mira a una trattazione etico-politica del rapporto tra salute e giustizia sociale sia in riferimento all'approccio metodologico che in riferimento ai social determinants of health.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
MED/42	Igiene generale e applicata	6	36	Il corso mira ad offrire le conoscenze di base relative alla epidemiologia, alla sanità pubblica alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e all'educazione sanitaria.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**
M-PED /03	Pedagogia speciale, della marginalità e della devianza	6	42	Il corso mira a fornire le conoscenze di base relative alla pedagogia speciale, focalizzando l'attenzione sul passaggio dall'emarginazione all'inclusione, nei diversi contesti formali, non formali ed informali.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	5 1	30 12	**NO**	p. orale □ p. scritta □ p. orale e p. scritta **X**	**AP**

2° anno, 2° periodo												
IUS/10	Diritto sanitario	6	36	Il corso prende avvio dai profili costituzionali in materia di diritto alla salute e mira a ricostruire le competenze amministrative e l'attuale organizzazione del servizio sanitario nazionale.	NO	didattica frontale **X**	6	36	**NO**	p. orale **X**	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	
Gruppo opzionali a scelta												
M-PED 03	Disabilità e strategie formative dell'inclusione	3	18	Il corso mira a focalizzare l'attenzione sul rapporto tra disabilità e strategie di intervento metodologiche e formative al fine di promuovere processi di inclusione sociale	NO	didattica frontale **X**	3	18	**NO**	p. orale X	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	
SPS/07	L'integrazione socio-sanitaria	3	18	Il corso vuole offrire le conoscenze in materia di sviluppi normativi ed istituzionali nel settore dell'integrazione socio-sanitaria in ambito regionale e nazionale.	NO	didattica frontale **X**	3	18	**NO**	p. orale **X**	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	
SPS/12	Sistemi sociali e devianza	3	18	Il corso propone l'analisi dei modelli teorici e interpretativi delle condotte devianti, della loro rappresentazione sociale e del ruolo giocato dalle politiche di controllo nei sistemi sociali contemporanei.	NO	didattica frontale **X**	3	18	**NO**	p. orale **X**	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca X				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	
IUS/17	Ordinamento Penitenziario	3	18	Il Corso vuole offrire le nozioni di base sull'ordinamento penitenziario e le misure alternative alla detenzione anche attraverso il confronto con soggetti che a vario titolo operano in ambito penitenziario.	NO	didattica frontale **X**	3	18	**NO**	p. orale **X**	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	

Tirocini formativi	12									**I**
UAF	3									**I**
PROVA FINALE - Ricerca e redazione della prova finale (12 cfu) - Discussione della prova finale (3 cfu)	15									**AP**

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

6. PIANO DEGLI STUDI

coorte 2020-2021

Politiche e Servizi Sociali (Percorso Terzo Settore e Impresa Sociale)

1° anno, 1° periodo

Ex art. 17 RDA

SSD	Denominazione	CFU totali	n. ore totali	Obiettivi formativi	Propedeuticità	Forma didattica	CFU forma didattica	n. ore forma didattica	Frequenza obbligatoria (SI o NO)	verifica della preparazione	Tipo di Attestato profitto (AP)Attestato di Idoneità (I)
IUS/10	Diritto Amministrativo e Servizi pubblici	6	36	Il corso è orientato a fornire le conoscenze di base sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni e sull'organizzazione pubblica. In particolare, verranno approfonditi i principi che informano l'attività amministrativa: efficienza, trasparenza, imparzialità, proporzionalità e sussidiarietà.	NO	didattica frontale **X**	6	36	**NO**	p. orale **X**	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	

SECS-S/05 INF/01	Data Mining, statistica sociale ed informatizzazione dei dati 1) Fonti, sistemi di indicatori e piani di campionamento. SECS-S/05 – 6 cfu 2) Sistemi per la gestione di basi di dati (INF/01 – 3 cfu	9	54	Il corso è finalizzato alla conoscenza di fonti, sistemi di indicatori e piani di campionamento. Il corso mira a offrire la informazioni di base per la gestione di basi di dati relazionali e fornire inoltre nozioni sui Big Data, sulla loro gestione e sull'impatto di questi nella società contemporanea.	NO	didattica frontale **X**	6	36	**NO**	p. orale □	**AP**
						didattica frontale **X**	3	18		p. scritta **X (**PROVA INSEGNAMENTO DA 3 CFU**)**	
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. orale e p. scritta **X** (PROVA INSEGNAMENTO DA 6 CFU)	
						esercitazioni di pratica informatica □					
M-PED/01	Pedagogia della comunicazione e della gestione dei conflitti	6	42	Il corso mira a presentare i fondamenti della pedagogia della comunicazione, fermando l'attenzione sui criteri e le pratiche educative per la gestione integrata dei processi di comunicazione all'interno del gruppo.	NO	didattica frontale **X**	5	30	**NO**	p. orale □	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	1	12		p. scritta □	
						esercitazioni di pratica testuale □				p. orale e p. scritta **X**	
SPS/12	Programmazione e valutazione delle politiche sociali 1. Analisi delle politiche sociali e processi di programmazione (SPS/12–6 dei 12 cfu)	6	42	Il corso mira a ricostruire il quadro delle politiche sociali in Italia, l'evoluzione normativa del sistema di interventi in ambito sociale ed i principali modelli di programmazione sociale.	NO	didattica frontale **X**	5	30	**NO**	p. orale □	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	1	12		p. scritta **X**	
										p. orale e p. scritta □	
	Abilita Linguistica	3	36				3	36			**I**

1° anno, 2° periodo											
SPS/07	Programmazione e valutazione delle politiche sociali 2. Teorie, metodi e tecniche della valutazione (SPS/07 – 6 dei 12 cfu)	6	36	Il corso introduce ai fondamenti della logica valutativa, alle principali teorie valutative presenti in letteratura e prevede un approfondimento sul ruolo del monitoraggio nei processi di programmazione e valutazione.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**
SPS/10	Analisi sociologica e metodi per la progettazione del territorio	6	42	Il corso mira a sviluppare competenze professionali finalizzate alla progettazione sociale del territorio e alla programmazione di interventi sostenibili rispetto alle caratteristiche delle popolazioni e dell'ambiente.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	5 1	30 12	**NO**	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**
SPS/01	Filosofia dei diritti sociali	6	36	Il corso prende avvio dai fondamenti filosofici della teoria dei diritti sociali, per fornire una trattazione dei problemi etico-politici della società contemporanea.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**

SPS/07	Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi 1. Metodologia della ricerca sociale (6 CFU) 2. Strategie organizzative: decisioni e risorse (3 CFU)	9	54	Il corso si concentrerà su quelle prospettive teoriche e metodologiche la cui conoscenza è essenziale per permettere una gestione dei servizi sociali incentrata sulla collaborazione con gli altri attori coinvolti nel processo di concertazione istituzionale. Il corso offre le conoscenza delle principali teorie e strategie sociologiche per la gestione e direzione delle diverse realtà organizzative.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	9	54	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
2° anno, 1° periodo											
SECS-P/01	Economia politica, organizzazione e politiche del welfare	6	36	Il corso mira ad affrontare i problemi fondamentali dell'organizzazione: coordinamento e incentivazione dei membri dell'organizzazione e promozione degli interessi comuni.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**
SPS/09	Organizzazione dei Servizi Sociali	6	36	Il corso mira a fornire conoscenze e competenze metodologiche per l'analisi dei servizi offerti e la programmazione di interventi in concertazione con attori istituzionali e sociali.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale X p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**

IUS/01	Diritto Privato – Codice del terzo settore	6	36	Il corso si propone di fornire le competenze tecnico-giuridiche necessarie per la formazione di esperti nel campo del terzo settore e dell'Impresa sociale.	NO	didattica frontale X	6	36	**NO**	p. orale X	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
						esercitazioni di pratica testuale □				p. orale e p. scritta □	
Insegnamenti a scelta											
IUS /01	Diritto di Famiglia	6	36	Il corso si propone di fornire le competenze tecnico-giuridiche necessarie per la formazione di esperti specializzati nelle problematiche dei servizi alle famiglie e ai minori.	NO	didattica frontale X	6	36	**NO**	p. orale X	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	
SPS/01	Giustizia sociale e Salute	6	36	Il corso mira a una trattazione etico-politica del rapporto tra salute e giustizia sociale sia in riferimento all'approccio metodologico che in riferimento ai social determinants of health.	NO	didattica frontale **X**	6	36	**NO**	p. orale **X**	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □				p. scritta □	
										p. orale e p. scritta □	
M-PED /03	Pedagogia speciale, della marginalità e della devianza	6	42	Il corso mira a fornire le conoscenze di base relative alla pedagogia speciale, focalizzando l'attenzione sul passaggio dall'emarginazione all'inclusione, nei diversi contesti formali, non formali ed informali.	NO	didattica frontale **X**	5	30	**NO**	p. orale □	**AP**
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca **X**	1	12		p. scritta □	
										p. orale e p. scritta **X**	

SPS/07	Social Work, comunità e progettazione sociale	6	36	Il corso mira ad offrire le conoscenze relative all'intervento del servizio sociale professionale a supporto delle comunità locali e dei processi di progettazione partecipata.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**
2° anno, 2° periodo											
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	6	36	Il corso mira a fornire i concetti di base per una conoscenze del mondo dell'impresa, della sua gestione e delle strategie di business, in particolare, in riferimento al mondo dell'impresa "sociale" ed ai suoi possibili sviluppi.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	6	36	**NO**	p. orale **X** p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
Gruppo opzionali a scelta											
SPS/10	Analisi e rappresentazione dei dati socio- territoriali	3	18	Il corso intende soffermarsi sulle interazioni complesse che si instaurano tra fenomeni sociali e popolazioni urbane attraverso l'acquisizione di competenze per l'elaborazione della cartografia digitale mediante software quali GIS, QGIS e ArcMap.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	3	18	NO	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**

SECS-P/08	Bussines plan e sviluppo dell'impresa	3	18	Il corso, attraverso approfondimenti teorici e attività pratiche, fornisce agli studenti strumenti e tecniche di supporto ai processi di creazione d'impresa, dalla business idea all'analisi di fattibilità del progetto imprenditoriale.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	3	18	**NO**	p. orale X p. scritta □ p. orale e p. scritta □	**AP**
SPS/07	Innovazione, servizi e Impresa Sociale	3	18	Il corso mira a rafforzare e arricchire le competenze degli studenti relativamente ai caratteri distintivi dell'impresa sociale, ai processi di sviluppo del fenomeno in Italia, ai servizi e alle innovazioni prodotte.	NO	didattica frontale **X** esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca □	3	18	**NO**	p. orale □ p. scritta **X** p. orale e p. scritta □	**AP**
Tirocini formativi		12									**I**
UAF		3									**I**
PROVA FINALE - Ricerca e redazione della prova finale (12 cfu) - Discussione della prova finale (3 cfu)		15									**AP**